



SOPRA, IL CAFFÈ BAGLIONI DEL **CARLTON HOTEL** BAGLIONI DI MILANO. IL GRUPPO BAGLIONI HOTELS, FONDATA E PRESIEDUTO DA ROBERTO POLITO, CONTA NOVE HOTEL E UN RESIDENCE: SEI IN ITALIA (MILANO, VENEZIA, FIRENZE, PUNTA ALA, ROMA), TRE IN FRANCIA (AIX-EN-PROVENCE, CHAMPILLON

EPERNAY, SAINT PAUL DE VENCE), UNO A LONDRA. SOTTO, IL BAGNO IN MARMI PREGIATI DELLA SAN GIORGIO TERRACE SUITE, NUOVA SUITE DEL LUNA HOTEL BAGLIONI DI VENEZIA, REALIZZATA SU PROGETTO DELLO **STUDIO REBOSIO+SPAGNULO**. NEL MASSIMO RISPETTO DELLO STILE VENEZIANO.

Qbic ci sono la pulizia assoluta, un letto di alta qualità (ad Amsterdam letti Hästens, a Londra Naturalmat, realizzati a mano nel Devonshire), una doccia perfetta, una camera silenziosa, il wi fi gratuito. Il fenomeno è in espansione, anche in Italia: a settembre aprirà a Malpensa il primo hotel della catena Moxy di Marriott International, 162 camere, nel Terminal 2 dell'aeroporto. Seguiranno altre cinque strutture in Europa entro la fine del 2015, con l'obiettivo di aprire nei prossimi dieci anni 150 alberghi. Come spiega Ramesh Jackson, Vice Presidente Global Brand Manager di Moxy,

"Si tratta di economy hotel per i viaggiatori di nuova generazione, i cosiddetti Millennials, sia leisure che business: giovani, dinamici, globali, sempre connessi. Ogni Moxy Hotel sarà aderente agli standard Leed Gold Certification, le camere saranno funzionali, gli spazi pubblici caratterizzati da design, le colazioni salutari: nella lobby saranno presenti postazioni PC e un punto di ristoro sempre aperto. Le tariffe a Milano partiranno da 79 euro". Invitanti, non c'è che dire.





ALCUNI AMBIENTI DEI PRESTIGIOSI APPARTAMENTI DEL **KEMPINSKI RESIDENCE** A ST MORITZ, PROGETTATI DALLO STUDIO DI ARCHITETTURA **REBOSIO+SPAGNULO** DI IGOR REBOSIO E FEDERICO SPAGNULO E COMPLETATI NEL 2013.

IL DESIGN DEGLI INTERNI (IMAGE IN **LEMA**) PREVEDE ARREDI SU MISURA E LIGHTING DESIGN ORIGINALE, REALIZZATI SECONDO I PIÙ ALTI STANDARD DEL LUSO.

l'aumento di quello estero (+2,2%). Il patrimonio immobiliare alberghiero è stato contrassegnato da un costante processo di ristrutturazione, caratterizzato da un lato dalla progressiva riduzione del numero di strutture, e dall'altro dall'incremento della capacità ricettiva in termini di camere e letti. Inoltre, si sono ridotti progressivamente gli esercizi di bassa categoria e si sono ampliati quelli di categoria medio-alta (il numero di quelli a 4 e 5 stelle è cresciuto in modo esponenziale). E anche se la maggior parte degli esercizi è collocata al Nord, la crescita maggiore dell'offerta ricettiva, a partire dal 2000, si è verificata nelle regioni meridionali (in Basilicata il numero di letti è aumentato del 91,1%, seguita da Puglia, Sicilia e Calabria).

I primati del Belpaese

Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi (a cui aderiscono 27.000 alberghi su un totale di circa 33.000 strutture) sottolinea gli elementi positivi che emergono dalla ricerca: *"L'Italia risulta prima in Europa per camere e posti letto in hotel (1,1 milioni di camere), quarta nel mondo per numero di camere dopo Stati Uniti, Cina e Giappone, e ancora prima in Europa per numero di turisti extracomunitari".* Tutto ciò dimostra il ruolo di leadership che il sistema alberghiero italiano esercita. Se gli stranieri vogliono farsi avanti per delle joint venture nel

